

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Violenza alle Scuole medie di Chiasso. Per la Direzione il problema è l'essere simpatizzante della Lega dei Ticinesi?

La Direzione delle Scuole medie di Chiasso preferisce "sboccare" al posto di affrontare il problema che sta coinvolgendo il proprio istituto scolastico.

Negli scorsi giorni un giovane eritreo si è reso di nuovo protagonista di una scazzottata con un compagno.

Fatti del genere non sono nuovi all'istituto scolastico di Chiasso, anche perché, lo stesso ragazzo, in altre due occasioni, ha usato le mani come mezzo di comunicazione.

La Direzione ha preferito dare la colpa agli adulti e in particolare **a un personaggio noto per le sue simpatie leghiste** invece di ammettere che esiste un serio e grave problema di convivenza tra ragazzi indigeni e ragazzi provenienti da altri Paesi.

Evidentemente per la Direzione delle scuole il razzismo e la violenza va di pari passo con l'essere leghista.

Le affermazioni fatte dalla Direzione sono razziste e non l'essere leghista!!

L'eritreo in questione ha picchiato non uno, ma tre ragazzi, e per queste ragioni esiste un serio problema di adattamento del giovane. Adattamento che evidentemente la Direzione preferisce minimizzare con affermazioni alquanto discutibili.

Dopo queste brevi considerazioni, chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Il DECS come intende intervenire con la Direzione delle Scuole medie di Chiasso dopo questi fatti di violenza gratuita?
2. Il DECS intende inoltre intervenire riguardo alle affermazioni razziali fatte dalla direzione, in quanto si sono permesse di affermare, incolpando di fatto l'altro protagonista della scazzottata (rivolgendosi ai suoi genitori), **...è un personaggio noto per le sue simpatie leghiste?**
3. Per la Direzione delle Scuole medie di Chiasso, razzismo e violenza vuol per forza dire essere simpatizzanti con la Lega dei Ticinesi?

Massimiliano Robbiani